



YOUR 2030 IS OUR 2030

A shared engagement for a common future



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



INDICE

0. DIREZIONE 2030

9

1. IL PROGETTO

13

2. ESPERIENZE E INIZIATIVE

25

3. PROSPETTIVE

55



PRORETTORE DEL CAMPUS Prof. Federico Bucci



Il nostro Polo Territoriale è impegnato da tempo nel promuovere la cultura della sostenibilità attraverso le sue differenti attività istituzionali: nelle proprie attività didattiche, attraverso la ricerca e nel rapporto con i diversi soggetti istituzionali che operano nel nostro territorio. In questo senso, partecipiamo con le nostre attività all'impegno del nostro Ateneo per la promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; un impegno da considerare una parte costitutiva della nostra missione. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di affrontare le sfide poste dalla sostenibilità forti dei nostri progetti culturali e determinati nella consapevolezza che le sfide urgenti e globali rappresentate dall'Agenda 2030 delle Nazio-

ni Unite possano essere vinte solo attraverso un crescente impegno nella direzione della promozione della ricerca, della cooperazione, della attivazione di nuovi progetti. Queste mie brevi considerazioni vogliono porre in evidenza il percorso che abbiamo intrapreso e la volontà di proseguire, con un crescente impegno, alla costruzione di momenti di discussione aperti e collaborativi, funzionali ad orientare il nostro impegno verso i bisogni e le esigenze delle comunità che vivono il territorio. Un investimento per il futuro della società che siamo chiamati a progettare e costruire nel rispetto dei valori e delle tradizioni che ci sono state consegnate dalla storia.



“Una solitudine maestosa che ti fa capire cosa ti lasci alle spalle sulla Terra”.

James Lovell, Missione Apollo 8, 1968

O

DIREZIONE 2030

Il progetto yOUR2030 nasce dalla consapevolezza che l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi aderenti all'ONU, è un programma d'azione che chiama le persone a riflettere sulle relazioni esistenti tra l'insieme dei comportamenti individuali e le risorse disponibili nel nostro pianeta.

Un pianeta "finito" il nostro, ne abbiamo avuto evidenza il 24 dicembre 1968 quando l'equipaggio della missione spaziale Apollo 8 immortalò l'Earthrise, l'immagine del nostro pianeta che "sorge" alla vista del suolo lunare. Un'immagine che abbiamo visto centinaia di volte, ma che ogni volta trasmette in modo mirabile questo straordinario senso di

finitezza. E di limiti del pianeta parlarono in modo esplicito, nel 1972, gli autori dello studio "The Limits to Growth", ricerca commissionata per capire le possibili conseguenze, a lungo termine, del modello di crescita in atto; un modello che gli autori indicano come inevitabilmente destinato a confrontarsi con i limiti naturali dello sviluppo e le capacità di rigenerazione delle risorse della Terra.

Una consapevolezza che cresce e si consolida nel 1987, grazie alla pubblicazione di un rapporto di ricerca dal titolo "Our Common Future" prodotto dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. Il rapporto prova a riflettere su quali possano essere le condizioni per realizzare uno sviluppo che non



continui a erodere le risorse pianeta garantendo prospettive future all'umanità in modo da garantire "i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri".

Sono trascorsi trentacinque anni, e mai come in questi giorni abbiamo la consapevolezza di essere giunti ad un punto di svolta, a "turning point for people and the planet", come abbiamo imparato a chiamare questi momenti straordinariamente importanti per la definizione del nostro futuro.

yOUR2030 lavora alla possibilità di immaginare un altro futuro e di provare a disegnarlo insieme, consci delle difficoltà che questo comporta ma certi che i cambiamenti richiesti dall'Agenda 2030 sono ormai ineludibili e comportano un impegno che responsabilizza tutti noi. In questo senso, possiamo dire che gli obiettivi "guardano in alto" ma il loro

raggiungimento non può prescindere da un convinto e consapevole impegno individuale. E non è forse un caso che yOUR2030 sia nato in questo travagliato periodo pandemico; un periodo che ha modificato la nostra percezione delle relazioni uomo-ambiente, delle nostre responsabilità individuali, del valore dei gesti che ogni persona può compiere per innestare, o fermare, il cambiamento. Questi ultimi mesi, nella loro tragicità, hanno posto in evidenza come l'unica strategia possibile per contenere la pandemia passasse proprio da un insieme di azioni individuali: distanziamenti, mascherine, quarantene. La pandemia ha posto in evidenza come le persone possono riuscire ad avere un impatto decisivo sulla loro stessa vita, ma anche sul contesto attorno a sé, solo attraverso l'attuarsi consapevole di azioni individuali. Due temi ci hanno convinto ad assumere i contenuti dell'Agenda 2030 come possibile campo



di lavoro per il futuro: il primo è la sua universalità e la conseguente consapevolezza che temi come il cambiamento climatico, lo sfruttamento delle risorse del pianeta, la costruzione di città e comunità sostenibili, una educazione paritaria e di qualità, la parità di genere... non possono essere guardati come temi che interessano solo certe zone del mondo. La consapevolezza è che non possano essere trattati come problemi “LORO”. Per la prima volta, c’è la consapevolezza che tutti i Paesi sono chiamati in causa per lavorare in termini concreti per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Il secondo aspetto che ci ha interessato è rappresentato dalle interconnessioni esistenti tra i differenti obiettivi. I collegamenti tra un tema e l’altro sono elementi costitutivi in quanto gli Obiettivi di Sostenibilità si riferiscono ad un quadro di azioni fortemente integrato. Vi è potenzialmente un gran nume-

ro di sinergie e complementarità tra i diversi obiettivi ed è necessario produrre uno sforzo di ricerca per comprendere e identificare le potenzialità delle sinergie. Questi due aspetti – l’universalità e il legame tra i vari obiettivi – ci hanno guidato nella definizione della nostra agenda di lavoro, un’agenda che si è costruita *in progress*, arricchendosi ed integrandosi attraverso il nostro lavoro quotidiano, attraverso un sistematico confronto con i nostri interlocutori.

Questo primo rapporto è pensato per restituire il nostro percorso di lavoro e documentare l’insieme delle attività svolte in questo primo anno di attività, non di meno potrà fungere da stimolo per riflettere sul carattere dell’iniziativa, il valore dei suoi risultati, le modalità di prosecuzione dell’iniziativa.

In questo senso ci piace immaginarlo non come un punto arrivo, ma come punto di partenza per migliorare le nostre future attività.



“La città è proposta come laboratorio di sviluppo economico, di innovazione tecnologica, di cultura e di creatività [...]”.

Alberto Fiorillo, responsabile scientifico Ecosistema Urbano, 2021

1

IL PROGETTO

L'idea da cui prende avvio il progetto nasce nella primavera del 2018 dentro la sezione LAND REPAIR LAB del Laboratorio di Ricerca del Polo Territoriale. L'esigenza che si avverte è quella di attivare iniziative di carattere formativo orientate alla divulgazione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU all'interno delle diverse attività che si svolgono nella nostra Università.

Il progetto si è pertanto da subito orientato al promuovere una maggiore sensibilità rispetto al programma d'azione dell'ONU con uno sguardo aperto ed un panel di attività dal carattere fortemente trans-disciplinare.

Il progetto si è progressivamente strutturato e si è contestualmente ampliato il numero

dei nostri interlocutori; da appuntamento "interno", organizzato con lo scopo di presentare gli esiti di alcuni progetti di ricerca svolti internamente al Laboratorio di Ricerca, è progressivamente divenuto un evento proposto ad un pubblico sempre più ampio e promosso nell'ambito del Festival dello sviluppo Sostenibile promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

In questo senso i temi dell'Agenda 2030 divengono lo strumento attraverso cui promuovere una sistematica interazione con i differenti interlocutori del mondo della formazione e della cultura cittadina; una straordinaria occasione per promuovere e condividere i valori di sostenibilità proposti.

UNIVERSITÀ
NOI E VOI INSIEME
AGENDA 2030
2030
INSIEME
PROGETTO
FUTURO COMUNE
STIAMO AGENDO
COOPERAZIONE
IMPEGNO CONDIVISO
COMUNITÀ
PIANIFICAZIONE
MONDO GLOBALIZZATO
COMUNITÀ GLOBALE
OBIETTIVI DI SVILUPPO
IMPEGNO CIVICO
EDUCAZIONE
SOSTENIBILITÀ
ARCHITETTURA

OBIETTIVI

Il progetto “YOUR 2030 is OUR 2030” (in breve, yOUR2030) è un progetto attivato presso il Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano che definisce un “contenitore” capace di raccogliere gli indirizzi strategici ed i riferimenti operativi che il Polo vuole assumere per promuovere una progettualità orientata alla sostenibilità così come indicata e intesa dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promossa dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Questa iniziativa culturale vuole da una parte raccogliere e raccordare le molteplici iniziative che i docenti, insieme ai gruppi di ricerca del Polo di Mantova, promuovono attraverso il loro lavoro, dall’altra, si propone di caratterizzare fortemente l’offerta

didattica del Corso di Laurea in Progettazione dell’Architettura. Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti ai temi posti in evidenza dagli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030 attraverso una integrazione nelle attività didattiche e l’organizzazione di eventi promossi dall’Università e proposti alla città. Alla luce di questa sensibilità e forti di questa direzione di percorso, il primo obiettivo è stato quello di dare forma a questa idea. Ci siamo infatti interrogati su quale dovesse essere il corpo e la consistenza di questo progetto. Questo passaggio ci ha obbligati a definire un nome che fosse anche una sorta di “manifesto” capace di raccontare l’idea fondante del progetto stesso. Una volta definito



il nome del progetto, ci siamo poi rivolti ad un professionista per la creazione dell'immagine che potesse rappresentare tale realtà: il logo, di cui parleremo in modo dettagliato nell'apposita sezione. Successivamente a questo passaggio è stato possibile iniziare a condividere il progetto allargando il raggio d'azione dell'iniziativa e coinvolgendo tutti i docenti del Polo di Mantova.

Il secondo obiettivo che ci siamo posti è stato quello di aprire un confronto il più possibile ampio intorno al tema della sostenibilità così come declinato dai diciassette obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Aprirsi al confronto vuol dire mettersi in gioco, entrare in dialogo con gli studenti e gli altri docenti; vuol dire stimolare gli studenti ad esprimere anche nella loro quotidianità un'attenzione all'ambiente in cui vivono, invitandoli a riflettere sugli aspetti sia estetici che etici del progetto, promuovendo un contributo attivo e positivo.

L'esperienza del progetto è da sempre permeata dalla cultura, dalla tecnica e dalle sfide del proprio tempo; con yOUR2030 si vuole porre attenzione alle molteplici dimensioni cui la sostenibilità apre e si riferisce.

Un terzo obiettivo che ci siamo posti con la definizione di questo progetto sulla sostenibilità è stato quello di far crescere la visibilità del Polo Territoriale di Mantova come promotore di eventi culturali di interesse per tutta la città. L'attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresenta un tema trasversale che unisce diverse generazioni, diversi saperi, diverse sensibilità e ci permette di essere "PERMEABILI" alle mutevoli esigenze della società, della cultura e dell'ambiente in cui viviamo e operiamo. Questo progetto rappresenta pertanto un modo (anche) per CONDIVIDERE le nostre competenze e RILEGGERLE alla luce degli obiettivi 2030.

Il quarto obiettivo del progetto yOUR2030 è



quello di fare crescere la nostra rete di relazioni sul territorio ampliando le occasioni di incontro. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile rappresentano un terreno comune con tante realtà presenti nel territorio, per cui possono diventare mezzo attraverso cui consolidare (o creare) rapporti con le scuole medie e superiori, con le associazioni del territorio, con gli Ordini professionali, con le imprese e con la Pubblica Amministrazione.

Grazie a questo progetto si possono attivare iniziative con le scuole superiori, funzionali al consolidamento delle relazioni in ottica di supporto e orientamento universitario; si possono creare sinergie con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Mantova e far incontrare professionisti e studenti, ma anche ampliare l'offerta formativa relativa alle iniziative di Formazione Professionale Continua a cui attingono i professionisti iscritti per raggiungere le soglie di crediti annuali previste;

si possono ampliare le occasioni di incontro e le opportunità di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per lavorare insieme su obiettivi comuni di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini; infine si possono attivare nuove iniziative di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Il progetto yOUR2030 apre a riflessioni e consapevolezze capaci di traguardare oltre il confine delle proprie attività ordinarie e si apre ad un orizzonte che si espande a tutte le latitudini del pianeta. Questo è un orizzonte che costringe ad assumere come riferimento una comunità globale, una comunità fatta da studenti, ricercatori e professionisti che condividono obiettivi, ricerche e azioni per un futuro più sostenibile. Interlocutori portatori di esperienze e saperi differenti che, attraverso questo progetto, mettono in condivisione le loro idee e le loro passioni.



“Un logotipo, una figura che è parola, una rappresentazione grafica ben riconoscibile e molto comunicativa ed espressiva”.

LOGOTIPO

Una volta definiti gli obiettivi e le finalità del nostro “contenitore” si è reso necessario approntare una serie di strumenti necessari alla divulgazione del progetto e alla sua promozione. Per questo si è deciso di realizzare un logotipo che potesse trasmettere al meglio l’insieme degli obiettivi che caratterizzano il progetto e permettesse di comunicarli in modo efficace ai nostri interlocutori.

Un logotipo che sapesse esprimere gli ideali ed i riferimenti assunti per la definizione del percorso e che, al contempo, permettesse di trasmettere il valore degli obiettivi che il progetto persegue.

Per lo sviluppo di questo logotipo ci si è avvalsi della competenza professionale dello stu-

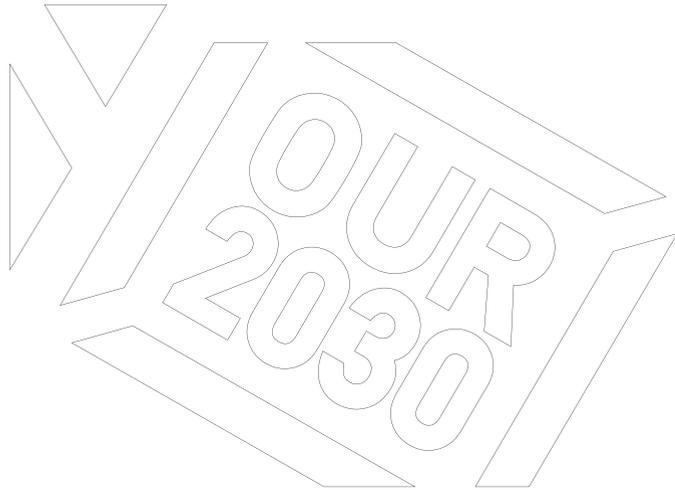
dio “Officina dei creativi” che ha lavorato per tradurre l’insieme di queste indicazioni in un logotipo chiaro e completo.

Un lavoro complesso e che ha richiesto un lavoro paziente di messa a punto... le tante versioni proposte hanno permesso di elaborare il logotipo definitivo: un testo inclinato che si compone da una Y in negativo e dalla scritta OUR2030 le cui lettere sono declinate nei differenti colori.

Nelle pagine seguenti proponiamo le diverse versioni del logotipo; un ruolo importante nel progetto comunicativo la svolgono i colori che sono un rimando chiaro e immediato ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti dall’Agenda 2030.

VERSIONI LOGO

VERSIONE SENZA COLORI



VERSIONE MONOCROMATICA - NERO



VERSIONE CON SFONDO BIANCO



VERSIONE DEFINITIVA



$$\text{YOUR} + \text{OUR} + \text{FUTURE (2030)} = \boxed{\begin{matrix} \text{(Y)OUR} \\ \text{2030} \end{matrix}}$$

1

16

5

13

14

11

9

**COLORI RIFERITI AL
N. OBIETTIVO 2030**

15

10

6

4





OBIETTIVO N° 1



OBIETTIVO N° 4



OBIETTIVO N° 5



OBIETTIVO N° 6



OBIETTIVO N° 9



OBIETTIVO N° 10



OBIETTIVO N° 11



OBIETTIVO N° 13



OBIETTIVO N° 14



OBIETTIVO N° 15



OBIETTIVO N° 16





“[...] non possiamo più perdere tempo, dobbiamo mettere a frutto tutte le nostre energie per portare avanti un cambiamento”.

Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, presidenti ASviS, 2021

2

ESPERIENZE E INIZIATIVE

Abbiamo ricordato, nelle pagine precedenti, il percorso che abbiamo intrapreso a partire dal 2019 e di come tutte le iniziative organizzate abbiano sempre avuto come comune denominatore il tema della sostenibilità e degli SDGs dell'Agenda 2030.

Il gruppo di ricerca impegnato nelle attività del Land Repair Lab ha organizzato una prima serie di iniziative volte alla condivisione di esperienze e di azioni intraprese per dare visibilità e riconoscibilità al tema della sostenibilità nelle sue differenti ed articolate accezioni. Attraverso questi eventi sono state presentate le differenti attività realizzate del gruppo di ricerca del Polo territoriale di Mantova che opera alla definizione di strategie ed

azioni orientate ad uno sviluppo sostenibile. Un percorso che si è progressivamente strutturato passando dalla proposta di singoli eventi seminariali all'organizzazione di un articolato *panel* di eventi articolato in sei incontri funzionali al presentare ospiti capaci di proporre un insieme ampio ed articolato di riflessioni relativamente ai differenti aspetti che caratterizzano un approccio sostenibile ai temi posti dalla contemporaneità; temi che si confrontano con le specificità ed i caratteri di campi disciplinari differenti e che sottolineano le diverse accezioni che entro questi contesti trova l'imprescindibile tema del prendere parte, in modo consapevole, al cambiamento.

FESTIVAL DEL SOGNO SOSTENIBILI 2018 | **ASVIS** | **POLITECNICO MILANO (BIA)** | **III A**

SOSTENIBILITÀ & RICERCA

LAND REPAIR LAB - OBIETTIVO 2030

Il 25 settembre 2020, il nuovo Libro Verde europeo "Ispiro: Guida per le politiche sostenibili" è stato pubblicato. Il Libro Verde è un documento chiave per la politica di sviluppo sostenibile (PES) dell'Unione Europea. Il Libro Verde è un documento chiave per la politica di sviluppo sostenibile (PES) dell'Unione Europea. Il Libro Verde è un documento chiave per la politica di sviluppo sostenibile (PES) dell'Unione Europea.

L'evento si terrà il 23 MAGGIO
via Sottiladina, 15 - AULA 0.3



Programma

- 14.00 - Apertura e introduzione dell'evento (14.00-14.30)
- 14.30 - Sostenibilità e Ricerca: i contributi del Politecnico di Milano (14.30-15.00)
- 14.30 - Land Repair Lab: introduzione al progetto (14.30-15.00)
- 15.00 - Milano: il caso studio di un progetto di rigenerazione urbana (15.00-15.30)
- 15.30 - Sviluppo Strategico: il progetto di ricerca e sviluppo (15.30-16.00)
- 16.00 - Cultura e Sviluppo: il ruolo della cultura nella rigenerazione urbana (16.00-16.30)
- 16.30 - Presentazione del volume "Ispiro: Guida per le politiche sostenibili" (16.30-17.00)

17.00 - Chiusura

LAND REPAIR LAB



Partner

Partner

Partner



SOSTENIBILITÀ E RICERCA

2019

L'incontro, organizzato nell'ambito di MantovArchitettura e inserito nel *panel* degli eventi del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019, si propone di condividere alcune questioni emerse nel corso delle attività svolte dal Land Repair Lab e, più in generale, di riflettere sul ruolo che la ricerca può avere nella definizione di strategie e progetti per il miglioramento della sostenibilità urbana.

La presentazione dei temi di ricerca, organizzata per sessioni tematiche, si propone di porre in condivisione gli esiti di percorsi di lavoro che hanno indagato il tema delle opportunità che la ricerca potrà cogliere avanzando nella direzione indicata dall'agenda Globale per lo sviluppo sostenibile.

I percorsi di lavoro presentati intrecciano le differenti dimensioni dell'impegno accademico: didattica, ricerca, sperimentazione, innovazione, riflessione critica...

La consapevolezza è che le attività svolte in ambito universitario possano assumere un ruolo importante nella promozione di un coinvolgimento attivo di tutte le componenti della società nel percorso di progettazione e nella costruzione di strategie e azioni orientate alla sostenibilità.

Al termine delle cinque sessioni tematiche, animate da dieci ospiti, la discussione permette di delineare alcune linee di lavoro orientate a raccogliere l'invito proposto dal Festival: "Mettiamo mano al nostro futuro".

ESPERIENZE & AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

LAND REPAIR DAY - OBIETTIVO 2030



30 SETTEMBRE - ORE 14:15 - POLITECNICO DI MILANO, POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile identificando 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals) da raggiungere entro il 2030. In questo quadro di azione viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Per il secondo anno consecutivo, Land Repair Lab propone un seminario di condivisione di esperienze ed azioni intraprese per dare corpo alla sostenibilità da molteplici punti di vista. Le esperienze, diverse tra loro per tipologia, finalità e utenza di riferimento, vogliono far riflettere sull'approccio integrato che a partire dall'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili" occorre adottare per una sostenibilità a 360° da perseguire col raggiungimento di tutti gli obiettivi.



È possibile partecipare all'evento in due modi:
DI PERSONA: c/o Polo Territoriale di Mantova in Via Scarsellini, 15 - AULA A1.3

ONLINE: collegandosi al seguente link e inserendo le credenziali: <https://bit.ly/307496b>
Meeting number (access code): 121 457 6500
Meeting password: 2RuXyTtR66



Visita la nostra pagina facebook
www.facebook.com/landrepairlab

PROGRAMMA

- 14:15 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI E ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI
- 14:30 INTRODUZIONE AL SEMINARIO
interviene: CARLO PERABONI
- 14:40 POLITICHE NAZIONALI SULL'ACCESSIBILITÀ PER TUTTI
ne parla: IGINIO ROSSI
- 15:00 POLITICHE LOCALI DI SOSTENIBILITÀ
ne parla: GIULIA MORASCHI
- 15:20 "JANE'S WALK" COME OCCASIONE DI INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE
ne parla: MARTINA MAZZALI
- 15:40 EDUCAZIONE E SOSTENIBILITÀ - L'ESPERIENZA DEGLI ISTITUTI REDENTORE (MI)
ne parlano: BENEDETTA GIORGI, MARGHERITA RODELLI, CRISTINA VALDAMERI
- 16:00 PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "CITTÀ INCLUSIVA E SENZA LIMITI. PROGETTARE LUOGHI PER LE PERSONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA."
ne parla: STEFANIA CAMPIOLI
- 16:30 CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AI PARTECIPANTI DEL WORKSHOP
"RE-ACTIVE STRATEGIES 2020" E CHIUSURA ATTIVITÀ



ESPERIENZE E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

2020

L'iniziativa proposta per Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 ha preso il titolo "Esperienze e Azioni per la sostenibilità" ed ha voluto mettere in evidenza esperienze ed azioni intraprese per dare corpo alla sostenibilità. La diversa collocazione temporale del Festival, motivata dalle esigenze connesse all'emergenza pandemica, non si è esaurita in un semplice differimento temporale dell'iniziativa, ma ha consentito un riorientamento delle riflessioni anche alla luce delle nuove evidenze emerse dall'impatto che la crisi ha avuto sulla nostra quotidianità e, più in generale, sul nostro modo di vedere e pensare il futuro. Partire dalla scoperta di esperienze virtuose diviene importante per far maturare la consa-

pevolezza che un modo diverso di intendere il nostro futuro è possibile.

Il tema proposto dal Festival è sintetizzato in maniera efficace nel *claim* #èoradiagire; richiamo esplicito alla necessità di intraprendere, anche in termini sperimentali, pratiche e percorsi inediti, pratiche e percorsi capaci di dare risposte adeguate ai temi posti dalla complessità della società contemporanea.

Gli interventi proposti cercano quindi di aprire lo sguardo in direzioni differenti, indagando le diverse dimensioni operative, e le articolate competenze, che la ricerca della sostenibilità dello sviluppo richiede. Imparare dalle esperienze per agire in termini informati e consapevoli.



TERRITORIO E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE #STIAMOAGENDO INSIEME



Sarà possibile partecipare all'evento in presenza
c/o Polo Territoriale di Mantova - Politecnico
di Milano, in Piazza D'Arco n.3 - aula A.O.1

Oppure da remoto collegandosi a questo [link](#)

Questo evento si propone di mettere in evidenza le esperienze e le azioni di alcune realtà della provincia di Mantova che rappresentano un'eccezione per il territorio e che hanno fatto propri gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU.

L'obiettivo dell'incontro è esprimere il valore dell'agire insieme e su più fronti per il territorio che ci ospita e ci mette in relazione. Valore etico, valore sociale, valore ambientale, valore economico sono tutte declinazioni che emergono dal fare rete ed agire insieme.

Aziende private, aziende municipalizzate, pubblica amministrazione del Comune di Mantova e Università si confrontano raccontando quali azioni stanno compiendo a favore di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Durante l'evento, gli ospiti racconteranno le loro esperienze, quali obiettivi si erano prefissati e come li stanno raggiungendo, a partire dalle sollecitazioni proposte dall'ONU nei 17 Goals dell'Agenda 2030.

A chiusura dell'evento verrà fatta la presentazione del progetto "YOUR 2030", un contenitore che raccoglie le iniziative e le attività didattiche volte alla promozione degli obiettivi di sostenibilità, all'interno del Polo Territoriale di Mantova.



12 OTTOBRE 2021
ORE 14:30

PROGRAMMA

- 14:30 Apertura del seminario**
Interviene: Carlo Peraboni - Politecnico di Milano
- 14:40 Saluto iniziale - Mantova come territorio che ha accolto la sfida della sostenibilità**
Interviene: Andrea Murari - Assessore Comune di Mantova
- 14:50 La valorizzazione dei rifiuti organici: un progetto di economia circolare**
Interviene: Massimo Mapelli - Tea S.p.a.
- 15:20 Gruppo Saviola, una storia Eco-Logica**
Interviene: Valentina Bolis - Gruppo Saviola
- 15:50 Presentazione del progetto "YOUR 2030"**
Interviene: Stefania Campioli - Politecnico di Milano
- 16:20 Dibattito**
- 17:00 Chiusura attività**



TERRITORI E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

2021

Il terzo evento organizzato nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, si propone di mettere in evidenza le esperienze e le azioni di alcune realtà della provincia di Mantova che rappresentano un'eccellenza per il territorio e che hanno fatto propri gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030.

In questo senso, la sollecitazione proposta dal *claim* del Festival, #stiamoagendo, richiama alla necessità di dare visibilità a realtà imprenditoriali, enti, istituzioni ed associazioni che hanno intrapreso percorsi virtuosi nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

Conoscere e comprendere il valore di esperienze, seppure diverse tra loro per tipologia,

finalità e obiettivi di riferimento, rappresenta la possibilità di riflettere sull'approccio integrato che occorre adottare per raggiungere una sostenibilità capace di riconoscere il valore proprio di tutti gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite come traguardo.

Valore etico, impegno sociale, prestazioni ambientali, risorse economiche... sono caratteri che emergono dalla conoscenza delle esperienze e pongono in evidenza la necessità di fare rete ed di agire insieme.

Interessante risulta conoscere le premesse da cui queste esperienze hanno preso avvio, i percorsi intrapresi e i risultati a cui si è pervenuti; tutto in relazione ai valori e agli obiettivi proposte dall'ONU nei 17 Goals dell'Agenda.



DOMANDE E RIFLESSIONI

Il percorso che ha preceduto la nascita del progetto yOUR2030, caratterizzato dalla partecipazione a tre edizioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile, ha permesso di sedimentare una serie di conoscenze ed esperienze che hanno costituito il riferimento per la definizione dell'iniziativa.

Il percorso svolto, caratterizzato da un approccio sperimentale, ha gradualmente assunto la forma di un contenitore entro cui una serie di riflessioni ed interrogativi si sono progressivamente depositati e connessi.

Desideriamo riproporre qui i quesiti che hanno rappresentato un riferimento per l'iniziativa; quesiti che hanno rappresentato uno stimolo progettuale e accompagnato lo strutturarsi della progetto.

- 1.** Come coniugare impegno per la sostenibilità e attività didattica?
- 2.** Come trasferire agli studenti sensibilità capaci caratterizzare i loro progetti?
- 3.** Quale ruolo può assumere il nostro Campus Universitario all'interno del dibattito culturale sul tema della sostenibilità?
- 4.** Quali nuove collaborazioni si possono instaurare a partire dagli Obiettivi 2030?
- 5.** Quali (e quante) declinazioni può assumere oggi il concetto di sostenibilità all'interno di una Scuola di Architettura?



LE INIZIATIVE PROGRAMMATE

I seminari organizzati nell'ambito dell'iniziativa yOUR 2030 sono l'esito di un lavoro collettivo, svolto con il coinvolgimento dell'intero corpo docente del nostro Corso di Laurea; i docenti hanno formulato proposte e fornito riflessioni che hanno permesso di selezionare temi e questioni attorno a cui si sono progressivamente definiti i profili dei possibili ospiti. L'obiettivo è stato quello di assumere un atteggiamento "esplorativo", capace di aprire lo sguardo in molteplici direzioni e che permettesse di innescare un confronto con le dimensioni plurali dell'agire sostenibile. L'obiettivo perseguito è stato mettere in evidenza percorsi di lavoro differenti; alcune esperienze collocate entro traiettorie di ri-

cerca più consolidate e mature, altre caratterizzate da un approccio più sperimentale e pertanto necessariamente più orientate alla individuazione e comprensione delle molteplici relazioni rinvenibili nella definizione delle differenti strategie di sostenibilità.

La scelta è quindi di proporre esperienze capaci di raccontare, mantenendo un carattere sostanzialmente divulgativo, gli aspetti della sostenibilità, intesa in termini complessivi.

In questo contesto, il ruolo che l'Università si trova ad interpretare deve essere quello di aprirsi promuovendo iniziative orientate alla promozione di processi di formazione continua, orientate quindi a promuovere l'attenzione di interlocutori differenti.

OUR 2030
YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

18 febbraio 2022
ore 14.30 - aula A.01
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Silvia Pasqualini
Psicologa del Lavoro, Psicoterapeuta, Scrittrice e Amministratore Delegato de ilCorpoAlmente.com
Si occupa di Divulgazione, Ricerca, Formazione e Promozione della salute mentale online e offline.

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo al seguente [LINK](#)
Per maggiori informazioni visita il [SITO](#) polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

01



Silvia Pasqualini è una Psicologa, Psicoterapeuta specializzata in Analisi Bioenergetica e una formatrice e una coach. Il suo lavoro si basa sul promuovere e diffondere un concetto di Benessere “sostenibile”.

OUR 2030
YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

17 marzo 2022
ore 14.30 - aula A.01
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Marco Colombo
Naturalista, fotografo e divulgatore scientifico.
Tra le sue scoperte scientifiche, una nuova specie di ragno botola in Sardegna.

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo al seguente [LINK](#)
Per maggiori informazioni visita il [SITO](#) polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

02



Marco Colombo è un Naturalista, fotografo e divulgatore scientifico. Guida Ambientale ALGAE ed istruttore di immersione subacquea, è laureato presso l'Università degli Studi di Milano in Scienze Naturali

OUR 2030
YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

31 marzo 2022
ore 14.30 - aula A.01
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Max Casacci
Chitarrista, Fondatore e produttore dei Subsonica.
Realizza musica con rumori e ambienti sonori, prima partendo dai suoni della città ed ora con i suoni della natura.

dialoga con **Martino Mocchi**
modera **Fortunato D'Amico**

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo al seguente [LINK](#)
Per maggiori informazioni visita il [SITO](#) polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

EARTHPHONIA
Le voci della Terra

03



Max Casacci è chitarrista, fondatore e produttore dei Subsonica. Ha scritto un suo libro e album “Earthphonia” con tematiche legate alla sostenibilità ambientale e all’Agenda 2030.

YOUR 2030
2030

YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

14 aprile 2022
ore 14.30 - aula A 0.1
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Rita Trombin
Psicologa ambientale, esperta di progettazione biofilica.
Ha la missione di aiutare le persone a riconnettersi con la natura, soprattutto negli spazi urbani e indoor.

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo al seguente [LINK](#)
Per maggiori informazioni visita il [SITO](#)
polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

YOUR 2030
2030

YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

5 maggio 2022
ore 14.30 - aula A 0.1
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Sara Conforti
Fashion designer, artista e progettista culturale. È fondatrice dell'associazione culturale "höferlab". Le sue ricerche al suo lavoro creativo coniugano arte, moda e produzione, didattica e cura, territorio e responsabilità sociale d'impresa.

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo al seguente [LINK](#)
Per maggiori informazioni visita il [SITO](#)
polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

YOUR 2030
2030

YOUR 2030 IS OUR 2030
A shared engagement for a common future

12 maggio 2022
ore 14.30 - aula A 0.1
Polo Territoriale di Mantova
Piazza d'Arco, 3 - Mantova

Luca Mercalli
Climatologo, direttore della rivista Nimbus, presiede la Società Meteorologica Italiana, associazione nazionale fondata nel 1865. Si occupa di ricerca su clima e ghiacciai alpini, insegna sostenibilità ambientale in scuole e università in Italia, Svizzera e Francia.

Si potrà partecipare all'evento anche da remoto accedendo alla seguente stanza

Per maggiori informazioni visita il [SITO](#)
polo-mantova.polimi.it

POLITECNICO MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI MANTOVA

04



Rita Trombin è Psicologa ambientale specializzata in progettazione biofilica, ricercatrice, docente, ed ha la missione di aiutare le persone a riconnettersi con la natura.

05



Sara Conforti è una fashion designer, artista e progettista culturale. È fondatrice dell'Associazione culturale "höferlab" e impegnata nello sviluppo di moda circolare.

06



Luca Mercalli è un climatologo, master in scienze della montagna all'Université de Savoie-Mont-Blanc, direttore della rivista Nimbus, presiede la Società Meteorologica Italiana.



yOUR 2030
Il potere delle piccole scelte sostenibili

Silvia Pasqualini
Psicologa del lavoro e AD ilCorpoelaMente

18 febbraio 2022



01

SILVIA PASQUALINI

IL POTERE DELLE PICCOLE SCELTE SOSTENIBILI



In questo primo evento, dal titolo “Il potere delle piccole scelte sostenibili”, Silvia Pasqualini psicologa del lavoro e psicoterapeuta, ci parla di come le piccole scelte quotidiane individuali possono contribuire al grande cambiamento in tema di sostenibilità.

L'ospite organizza un racconto focalizzato su una serie di domande a cui successivamente si darà una risposta: sostenibilità e cambiamento, a chi tocca guidare il cambiamento? di chi è la responsabilità? quanta compete a noi e quanta alla collettività, bello il cambiamento ma è facile o difficile cambiare? siamo pronti a cambiare o invece il nostro cervello non desidera cambiare?

Questo per capire come facilitare e come aiu-

tarci ad effettuare questo cambiamento.

Tutti ci aspettiamo un cambiamento proveniente “da fuori” e invece in realtà ognuno di noi può riflettere su qual è il primo millimetro che può fare per innestare un cambiamento sostenibile.

Silvia Pasqualini ci spiega come a livello neurologico, psicologico funziona il nostro cervello e come facilitare un cambiamento senza aspettare che gli altri ci ragionino con più lentezza. L'evento propone un focus su quattro temi necessari per innescare un cambiamento che risulti sostenibile nel lungo termine: ci deve essere intenzionalità e responsabilità, scelta precisa delle azioni da concretizzare, plasticità e adattamento, continuità.



02

MARCO COLOMBO

I TESORI DEL FIUME

L'evento "I tesori del fiume" risulta incentrato sul tema della biodiversità presente nell'acqua e ha visto come ospite Marco Colombo, naturalista, fotografo e divulgatore scientifico. Il seminario parte dal racconto delle bellezze marine per giungere alla realtà dei fiumi e alla loro ricchezza biologica. Obiettivo di questa riflessione è diffondere un'idea più inclusiva di salvaguardia rivolta anche alla sfera delle risorse ordinarie.

L'ospite propone un racconto coinvolgente, ricco di immagini sorprendenti e curiosità biologiche, per sensibilizzare sul tema della salvaguardia e del rispetto ambientale.

Attraverso il racconto delle numerose esperienze realizzate, Marco Colombo restituisce

da un lato una serie di aneddoti riguardanti le diverse specie coinvolte, dall'altro una cornice di criticità che caratterizza la maggior parte degli ambienti acquatici.

La presentazione descrive alcuni momenti di *backstage* che testimoniano l'articolato processo che ogni singolo scatto nasconde: la posizione, lo studio dell'*outfit* mimetico e le varie considerazioni connesse alle necessità di non alterare l'habitat esistente.

L'evento si conclude con un focus sulla relazione uomo-ambiente proponendo una riflessione sulla necessità di innescare un atteggiamento più sostenibile e sulle possibili declinazioni pratiche che un comportamento realmente responsabile deve assumere.





03

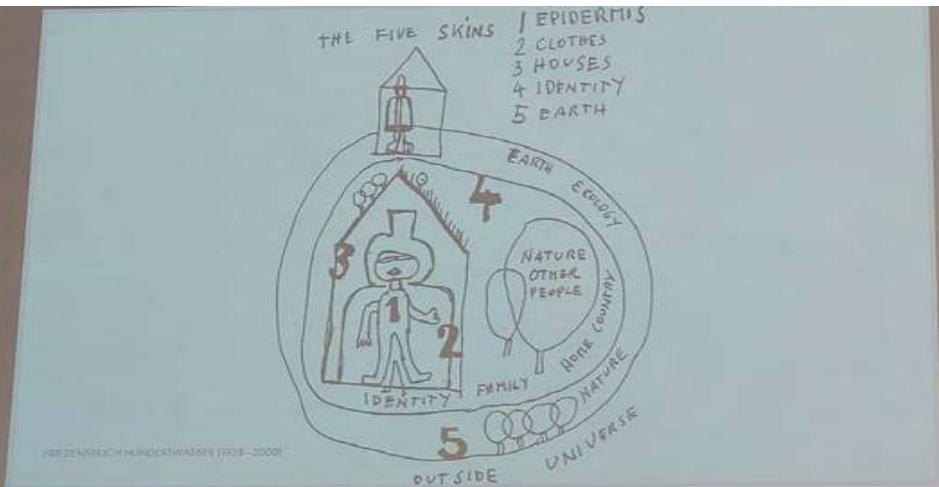
MAX CASACCI

EARTHPHONIA LE VOCI DELLA TERRA

Il terzo evento organizzato, avente come titolo “Earthphonia. Le voci della terra” ha visto la partecipazione di Massimiliano Casacci, meglio conosciuto come Max Casacci. Il chitarrista, produttore e fondatore dei Subsonica, è autore di musica e testi, oltre che essere ingegnere del suono e infaticabile sperimentatore compositivo. Premessa dell’intervento è la consapevolezza che molte delle architetture del passato, ad esempio quelle progettate a partire da geometrie e sezioni aure, sono re-interpretabili come armonie musicali; ed è questo legame tra suono e materia che costituisce la trama narrativa utilizzata da Max Casacci per presentare le sue ricerche. Esperienze fortemente caratterizzare in

senso interdisciplinare, capaci di sconfinare tra discipline diverse e spaziare tra la terra e le stelle. Ruolo importante assumono i contributi video proposti, attraverso cui l’ospite propone un racconto molto coinvolgente, ricco di riflessioni e denso di curiosità musicali. Nella seconda parte il seminario propone una discussione aperta a più contributi: intervengono Fortunato d’Amico, promotore di ricerche interdisciplinari e di esperienze multiculturali e Martino Mocchi, filosofo per formazione e musicista per passione. Si discute del rapporto tra progetto, arte e musica, delle relazioni tra trame di paesaggio e trame sonore; temi rilevanti per rendere più ricco ed articolato il percorso verso la sostenibilità.





+33

OUR 2030

YOUR DECISIONS IN OUR DECISIONS

A shared responsibility for a common future

14 aprile 2022

Rito Trombin

Politecnico di Torino

3 SALUTE E BENESSERE

6 AGENDA PER LA SALUTE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

15 VITA SULLA TERRA

04

RITA TROMBIN

MIGLIORA IL TUO SPAZIO MIGLIORA LA TUA SALUTE E LE TUE PERFORMANCE



L'evento "Migliora il tuo spazio: migliora la tua salute e le tue performance!" ha visto come ospite Rita Trombin psicologa ambientale, specializzata in progettazione biofilica. L'evento parte dal racconto dell'impatto che i luoghi fisici hanno sul nostro benessere e sulle nostre performance; in questo senso Rita Trombin lavora per sostenere le persone a prendersi cura di sé stesse prendendosi cura dei propri ambienti, generando insieme un impatto positivo sulle comunità e nel mondo in cui viviamo.

L'intervento racconta la complessità delle connessioni esistenti tra essere umano e natura, la correlazione esistente tra l'ambiente in cui viviamo e il nostro benessere; questa

correlazione determina le nostre *performance* e condiziona le nostre attività.

L'intervento pone in evidenza i fondamenti scientifici della biofilia e le sue implicazioni per il benessere individuale e per la sostenibilità, ma evidenzia anche la necessità di integrazione tra sistemi di conoscenza differenti facendoci riflettere sulla necessità di creare un numero sempre maggiore di spazi biofilici in modo da rendere praticabile il nostro percorso in direzione sostenibile. Rita Trombin conclude con una articolata serie di riflessioni legate al ruolo imprescindibile svolto dalla natura dentro la vita di tutti noi; potremmo dire, la presenza della natura come presupposto per la sostenibilità.



RICERCA ARTISTICA > TRA ABITO E HABITUS > NUOVI PARADIGMI

@CENTOSETTANTAPEROTTANTA > Workshop > Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea

3

board

POLITECNICO
MILANO 1863
POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



05

SARA CONFORTI

RIFLESSIONI CIRCOLARI RICUCIRE IL TERRITORIO TRA ABITO E HABITUS



Sara Conforti, fashion designer, artista e progettista culturale propone un intervento dal titolo 'Riflessioni circolari, ricucire il territorio tra abito e habitus' attraverso cui pone attenzione ad una molteplicità di tematiche sociali e ambientali, utilizzando il tema dell'arte come evento di carattere antropologico. La chiave di lettura proposta è quella di considerare la complessità del tessuto sociale di genere, attraverso alcuni progetti di ricerca artistica dove gli elementi "abiti" diventano i protagonisti.

Nel suo intervento, Sara Conforti racconta alcune esperienze che pongono in evidenza le differenti tematiche di cui si occupa: cultura della moda circolare, connessione tra indu-

stria culturale e produzione manifatturiera. Il percorso di ricerca viene presentato attraverso il racconto di progetti artistici che coinvolgono donne in stato di fragilità e operano entro territori da rigenerare.

Il lavoro coniuga arte, moda, produzione, didattica, cura del territorio, responsabilità sociale ed economia circolare; un insieme di aspetti che permettono di fornire risposte concrete ai differenti obiettivi dell'Agenda 2030; risposte a livello di trasformazione urbana, di attuazione di modelli lavorativi inclusivi e sostenibili, di acquisizione di consapevolezza individuale. Un cambiamento di visione che deve coinvolgere, attraverso azioni concrete, tutti i livelli della nostra società.



06

LUCA MERCALLI

THE WAY TOWARDS A SWEET AND SUSTAINABLE TOURISM IN WESTERN ALPS IN GLOBAL WARMING ERA



L'ultimo appuntamento organizzato nell'ambito delle attività yOUR2030, prevede l'intervento di Luca Mercalli, meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico che si occupa di ricerca sulle variazioni climatiche ed in particolare sugli effetti provocati sui ghiacciai alpini. Impegnato nel divulgare uno stile di vita più attento alla riduzione dell'impatto ecologico, Luca Mercalli insegna i temi della sostenibilità ambientale in numerose scuole e università italiane.

L'intervento si propone di riflettere su come i cambiamenti climatici che stiamo vivendo oggi possono influire, in termini diretti, sulle nostre prospettive di vita futura. Con un linguaggio semplice e uno stile comunicativo

molto efficace, il seminario presenta i problemi che cambiamenti climatici generano in relazione all'architettura e all'assetto urbano delle nostre città.

L'ospite organizza un racconto coinvolgente, che prevede una parte iniziale in cui attraverso grafici e dati specifici relativi al clima ci permette di comprendere le conseguenze di un clima che sta cambiando per passare poi ad illustrare le nuove necessità legate ad una architettura sostenibile.

La presentazione si conclude con la presentazione del suo progetto personale, un caso studio, che propone un adattamento programmato ai cambiamenti climatico, definito "migrazione verticale".

POLITECNICO DI MILANO | POLO DI MANTOVA



ISTITUTI REDENTORE

L'ESPERIENZA CON I RAGAZZI DEGLI ISTITUTI REDENTORE

Gli Istituti Redentore sono una scuola cattolica che opera nel panorama scolastico mantovano da oltre un secolo e comprendono la scuola di infanzia, la primaria e la secondaria sia di primo che di secondo grado.

Negli ultimi tre anni, con alcuni insegnanti degli istituti è nata una collaborazione che ha visto, in più occasioni, il coinvolgimento di alcuni docenti e ricercatori del Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Mantova nello svolgimento di attività didattiche condivise.

Tutte le attività svolte dal 2019 ad oggi hanno avuto come comune denominatore il tema della sostenibilità ambientale e l'approfondimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs).

Convinti che i docenti siano “agenti” del cambiamento e che la sostenibilità sia una questione trasversale a tutte le discipline, gli insegnanti e i professori degli Istituti Redentore si sono rivelati molto sensibili a questi argomenti tanto che fin dalla scuola di infanzia propongono numerose attività sul tema della sostenibilità e sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Infatti, quando abbiamo proposto loro di prendere parte alle diverse iniziative promosse dal progetto yOUR2030, abbiamo immediatamente raccolto la loro disponibilità!

Nei primi mesi del 2022, gli Istituti hanno organizzato un programma di coinvolgimento dei ragazzi per facilitare il ritorno alle rela-



zioni in presenza nella fase post-pandemica e questo ha permesso ad alcuni studenti di terza media (36) di partecipare ai seminari yOUR2030.

Abbiamo accolto i ragazzi, accompagnati da alcuni loro professori, nelle aule del Campus di Mantova per intraprendere un viaggio alla scoperta delle tante sfumature attraverso cui si può declinare oggi la “sostenibilità”.

La partecipazione agli eventi in presenza ha permesso loro di immergersi in una dimensione diversa da quella abituale: entrare in università, sostare nelle aule attrezzate del campus, confrontarsi con studenti più grandi di loro, ascoltare i docenti e incontrare gli ospiti dei seminari è stata un’esperienza a 360° molto diversa dalle lezioni che sono abituati a seguire.

Come segno di accoglienza e gratitudine per questo scambio, durante l’ultima giornata di seminari, abbiamo consegnato a tutti gli

alunni un attestato di partecipazione e un regalo simbolico in ricordo dell’esperienza di condivisione che hanno vissuto insieme a noi al Politecnico.

La partecipazione ai seminari si è rivelata molto positiva e vedrà sicuramente un proseguimento della collaborazione con gli Istituti Redentore in future attività didattiche.

La promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresenta un impegno condiviso non solo per garantire un’istruzione di qualità (SDG n.4), ma anche per stimolare e far crescere persone capaci di prendersi cura degli altri e del pianeta nei diversi contesti e con coraggio. Dal COVID-19 al cambiamento climatico, ai conflitti, alla povertà, alla disuguaglianza e alla discriminazione, c’è bisogno della collaborazione di tutti per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e per costruire un futuro migliore. Solidarietà e collaborazione sono ora più essenziali che mai.



“Al Politecnico affrontiamo la sfida dello sviluppo sostenibile forti della nostra identità e dei nostri valori di scuola politecnica”.

Ferruccio Resta, Donatella Sciuto, Emilio Faroldi, SDGs@Polimi, 2021

3

PROSPETTIVE

Il progetto yOUR2030 cresce sin da principio come una proposta studiata per poter essere inserita all'interno di un circuito di iniziative più ampio.

Tale visione sistemica evidenzia un'accentuata propensione progettuale verso il raggiungimento di una particolare ampiezza tematica ed estensione temporale.

La ricerca di connessioni interdisciplinari e il desiderio di oltrepassare la realtà dell'episodio sporadico conferisce all'iniziativa l'opportunità di non esaurirsi bensì ripetersi, ma soprattutto evolversi, nel corso del tempo.

In quest'ottica è possibile individuare alcune prospettive o traiettorie progettuali che potrebbero verificarsi nel caso di una ripro-

posizione, ed eventuale riformulazione, del *format* individuato.

La prima traiettoria si inserisce con il proprio tragitto nell'ambito formativo, in particolare nella cornice dell'orientamento scolastico. La prosecuzione del progetto yOUR2030 consentirebbe il consolidamento delle relazioni con le scuole secondarie, trasformando il primo esperimento con l'Istituto Redentore in un vero e proprio caso studio di riferimento. Un'esperienza di questo tipo consentirebbe dapprima l'aumento delle attività di orientamento che il Polo territoriale di Mantova, così come l'intero Politecnico di Milano, offre alle scuole e alle relative famiglie, ed in secondo luogo faciliterebbe il delicato passaggio tra la



sfera scolastica e la realtà universitaria. Oltretutto, tali attività di supporto, assumono un ruolo diverso rispetto alle più tradizionali modalità di orientamento scolastico. Difatti, ognuno degli eventi targati yOUR2030 consente di assaporare l'atmosfera universitaria, permette di allargare lo sguardo verso argomenti attuali che trovano in parte continuità con i temi trattati a scuola, ma, soprattutto, fornisce l'opportunità a ciascuno studente di sentirsi parte di un gruppo estremamente eterogeneo da cui poter trarre arricchimento. La seconda prospettiva si configura nella volontà di accreditare il Polo di Mantova come facoltà in cui poter sperimentare l'architettura attraverso un ampio ventaglio di tematiche e sguardi diversi. La prosecuzione di eventi incentrati su argomenti che in parte esulano dall'ambito architettonico consentirebbe ai partecipanti una formazione più flessibile, multidisciplinare e

aderente all'originale accezione "politecnica", intesa come sapere articolato e capacità di utilizzo di una molteplicità di tecniche, saperi o arti.

A tal proposito, la prima annualità ha dimostrato le potenzialità legate al tema della sostenibilità, un argomento a tal punto ampio da poter assumere una duplice funzione: da un lato il ruolo di cornice entro cui sperimentare una serie di argomenti diversi e attuali, soprattutto attraverso l'utilizzo dei SDG's, e dall'altro la veste di ponte e connettore tra ambiti e persone diverse.

Uno sforzo in questa direzione espliciterebbe la complementarietà tra l'estetica e l'etica del progetto di architettura, il quale, non può più ancorarsi esclusivamente ai principi portanti della tradizione classica, bensì deve radicare relazioni stabili con l'ambiente circostante.

La terza traiettoria deriva essenzialmente dalla natura particolarmente aperta che il



progetto assume, quella predisposizione alle relazioni attraverso cui è stato possibile il raggiungimento di un certo grado di integrazione, sia dal punto di vista sociale che argomentativo.

Il progetto yOUR2030 è stata l'occasione per sperimentare relazioni insolite e scambi innovativi tra docenti afferenti a discipline diverse, tra docenti e studenti ma anche tra gli stessi studenti che hanno avuto modo di incontrarsi nel medesimo spazio al di là dei diversi percorsi didattici di appartenenza.

Riproporre nuovamente l'esperienza significherebbe in primo luogo rafforzare tale rete, spontaneamente creatasi nel corso di questo primo anno, ed in secondo luogo lasciare spazio ad altre forme di intersezione e sovrapposizione.

Nell'ipotesi di una seconda stagione di eventi, una strada che andrebbe perseguita con più sistematicità potrebbe essere quella indi-

rizzata ad un maggior dialogo tra il progetto e i vari percorsi didattici. Nel caso in cui si ritenesse proficua tale possibilità andrebbero poi calibrate una serie di altre questioni, a partire da un'organizzazione più anticipata degli eventi per consentire ai vari docenti di pensare i programmi didattici in stretta relazione con la rassegna proposta.

Le prospettive da considerare potrebbero essere molte di più, ma riteniamo che le tre qui descritte possano trasferire il grande potenziale del progetto yOUR2030, quell'iniziativa che porterebbe il Polo a distinguersi come promotore di un progetto di architettura, inteso come strumento per costruire non solo architetture ma anche conoscenza, responsabilità e sostenibilità.

Comitato Scientifico



Chiara Agosti
Dipartimento di Architettura,
Ingegneria delle Costruzioni
e Ambiente Costruito



Carmen Angelillo
Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani



Stefania Campioli
Dipartimento di Architettura,
Ingegneria delle Costruzioni
e Ambiente Costruito



Andrea De Toni
Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani



Chiara Lanzoni
Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani



Carlo Peraboni
Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani



Chiara Visentin
Dipartimento di Architettura
e Studi Urbani

CREDITI E RINGRAZIAMENTI

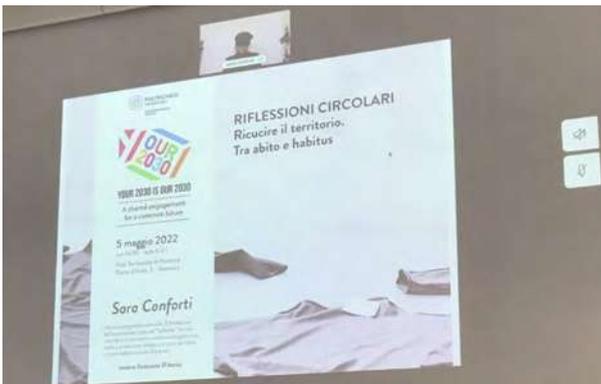
Le attività svolte nell'ambito del progetto yOUR2030 rappresentano l'esito di un lavoro collettivo che ha impegnato il personale docente, i ricercatori ed il personale tecnico-amministrativo che opera nel nostro Campus. Solo il sostegno e la passione delle molte persone che hanno collaborato al progetto ha reso possibile questa iniziativa. A tutti loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Ringraziamo quindi:

- gli **ospiti** intervenuti alle iniziative, per aver condiviso con passione e impegno le proprie esperienze e le proprie riflessioni;
- il **Pro Rettore**, prof. Federico Bucci, e con lui l'intero **corpo docente** che opera nel Campus di Mantova del Politecnico di Milano per la disponibilità e collabo-

razione all'organizzazione delle attività proposte;

- la **Responsabile Gestionale** del Polo Territoriale, dott.ssa Martina Veneri, che in qualità di coordinatrice del **personale tecnico-amministrativo** del Campus mantovano ha assicurato alle nostre iniziative il necessario sostegno organizzativo. Solo l'impegno e la disponibilità del personale tecnico-amministrativo, ha reso possibile l'organizzazione di queste attività;
- i **docenti** e gli **studenti dell'Istituti Redentore** di Mantova, per aver condiviso con noi questo percorso formativo e educativo;
- i colleghi dello **studio "Officina dei creativi"** per la passione e la disponibilità dimostrata nell'elaborazione delle tante versioni del nostro logotipo.





“[...] il compito della Scuola, dev’essere quello di indicare i vasti orizzonti e di mostrare le molte strade possibili, non in senso agnostico, ma favorendo la responsabilità della libera scelta [...]”

Ernesto Nathan Rogers

**OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

